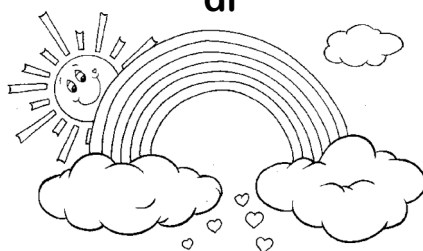


ARCOBALENO

NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE

di

CIMADOLMO



S. MICHELE DI P.

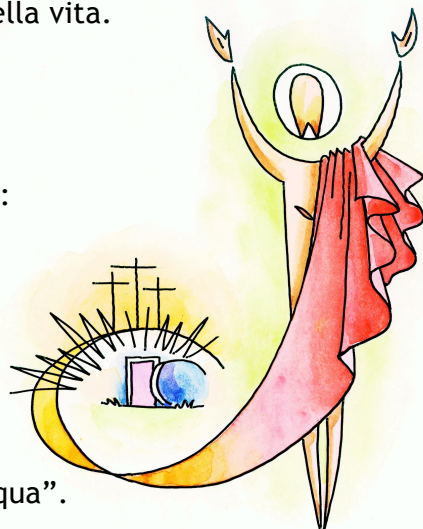
PASQUA 2018

Non è facile augurare: “Buona Pasqua”
a chi si ritrova ancora avvolto nella notte del dolore
ed il venerdì santo sembra non finire mai,
o si trova da solo ad affrontare quei chiaroscuri dell’esistenza
che suscitano domande e dubbi e sfociano nel torpore della fede,
o permane in un lungo sabato santo davanti ad una pesante pietra
che blocca qualsiasi via di accesso alla bellezza della vita.

Forse è meglio limitarci a ripetere
con semplicità e chiarezza
insieme a convinzione e coraggio
l’antico e sempre nuovo annuncio del Vangelo:
“CRISTO, NOSTRA SPERANZA, È RISORTO”.

Solo Gesù, il Crocifisso - Risorto
sa trovare parole e gesti e modi e tempi
per incontrare ognuno di noi
e farci rinascere alla vita di Dio.

Solo allora possiamo anche augurarci: “Buona Pasqua”.



Il "Cammino sinodale" della Chiesa di Treviso

Da poco è stata consegnata alle varie Comunità della Diocesi di Treviso la Lettera pastorale del Vescovo G.A. Gardin: "Per una Chiesa in cammino", a conclusione del "Cammino Sinodale", che ha visto impegnata la nostra Chiesa per un anno intero.

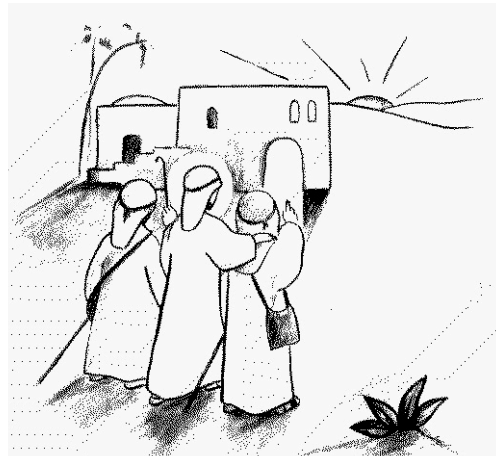
Una conclusione - ci tiene a precisare il vescovo - che non è una fine, ma l'inizio di un nuovo cammino, perché la Chiesa sempre ha camminato lungo i sentieri della storia, e mai ha cessato di annunciare il Vangelo. Esiste proprio per questo! Forse qualche volta si è stancata per il lungo cammino, o per paura ha smesso di gridare forte la salvezza di Gesù Cristo.

Ma ora un nuovo cammino (la Chiesa sembra che in questi ultimi tempi abbia conosciuto un po' di affaticamento) si fa incessante e necessario. Abbiamo bisogno di ri-trovare il senso del nostro andare, di ri-ascoltare con il cuore la Parola sempre nuova del Vangelo, di ri-prendere fiato per annunciare con coraggio il Cristo.

Ma - come dice il nome stesso "sinodo" - il camminare sarà possibile solo insieme, nella compagnia degli uomini e delle donne di oggi; facendoci "buon samaritano" dei tanti "poveri cristi" che incontriamo ai margini della strada. Solo a queste condizioni possiamo accorgerci che non siamo lasciati soli da quel Gesù che ci ha inviato fino agli estremi confini della terra. Solo camminando (e dialogando e collaborando) insieme avvertiamo che il Signore è sempre con noi, sorregge i nostri timidi passi con la sua Parola e ci sostiene nella fatica del viaggio con il suo Pane.

Forse non ho scritto nulla di nuovo, perché è già tutto contenuto nel racconto dei due discepoli di Emmaus (cfr Lc 24,13-35), assunta come "icona" ermeneutica per l'intero "Cammino Sinodale".

La tentazione di allontanarsi da Gesù e quindi di fuggire dalla comunità è sempre attuale. Solo Gesù - umile compagno di strada - ci fa scoprire che il Vangelo è un tesoro che abbiamo tra le mani, e quando insieme "spezziamo il pane" dell'Eucaristia vediamo bene quali scelte oggi sono più urgenti, per essere Chiesa fedele al Signore e trovare vie nuove per annunciare e vivere la gioia del Risorto.



In questa Chiesa io voglio credere, e mi auguro che anche le nostre Comunità Parrocchiali ritrovino nuova vitalità spirituale. Forse abbiamo rallentato il passo per le poche forze rimaste; forse abbiamo smarrito la strada perché non riuscivamo ad accorgerci della presenza del Cristo Risorto che ci accompagnava; forse abbiamo lasciato spegnere la speranza e non l'abbiamo alimentata con la fede e la carità...

Lasciamo stare i "forse"... adesso: "camminiamo insieme" e quando cade la sera della fatica e del dubbio, preghiamo: "Resta con noi, Signore". Solo rimanendo insieme ci ritroveremo con il cuore ardente perché il Cristo è Risorto ed è sempre con noi.

Questo è l'augurio di Buona Pasqua che desidero condividere con tutti voi.

don Abramo

Calendario della Settimana Santa e della Pasqua

Domenica 25 LE PALME	8,30	Stabiuzzo: Benedizione dell'ulivo, processione in chiesa, S. Messa
	9,30	S. Michele: Benedizione dell'ulivo, processione in chiesa, S. Messa
	10,30	Cimadolmo: Benedizione dell'ulivo, processione in chiesa, S. Messa
Lunedì 26	15,00	Cimadolmo e S. Michele: Adorazione Eucaristica
	18,30	Cimadolmo e S. Michele: Chiusura Adorazione e S. Messa
	20,30	chiesa di Negrisia: Confessioni per Giovani della Collaborazione Past.
Martedì 27	15,00	Cimadolmo e S. Michele: Adorazione Eucaristica
	18,30	Cimadolmo e S. Michele: Chiusura Adorazione e S. Messa
Mercoledì 28	15,00	Cimadolmo e S. Michele: Adorazione Eucaristica
	18,30	Cimadolmo e S. Michele: Chiusura Adorazione e S. Messa
Giovedì 29	9,30	(in cattedrale): S. Messa Crismale
	16,00	Cimadolmo: Confessioni (fino alle ore 18,30)
	20,30	Cimadolmo: S. Messa nella "Cena del Signore" insieme due Parrocchie e lavanda dei piedi ai Cresimandi Preghiera personale dinanzi all'Eucaristia, fino alle ore 23,00
Venerdì 30	15,00	S. Michele: Azione liturgica della Passione del Signore (liturgia della Parola, bacio del crocifisso, santa Comunione) Confessioni (fino alle ore 18,00)
	20,30	S. Michele: Processione della Via Crucis (per via Vittoria, Torresani, Vendrame, Calliselle) verso la chiesa di Cimadolmo Preghiera personale davanti al Crocifisso, fino alle ore 23,00
Sabato 31	9,00	Cimadolmo e S. Michele: Confessioni (fino alle ore 11,30)
	15,30	Cimadolmo: Confessioni (fino alle ore 18,30)
	21,00	S. Michele: Solenne Veglia Pasquale : insieme due Parrocchie (benedizione del fuoco e del cero pasquale, annuncio della Pasqua, Liturgia della Parola, Benedizione dell'acqua, Liturgia Eucaristica)
Domenica 1 PASQUA	8,00	Cimadolmo: S. Messa
	9,00	Stabiuzzo: S. Messa
	10,30	S. Michele: S. Messa
	10,30	Cimadolmo: S. Messa
Lunedì 2 dell'Angelo	9,30	S. Michele: S. Messa
	10,30	Cimadolmo: S. Messa

I giorni della Settimana santa sono il centro dell'Anno liturgico e quindi anche della vita spirituale personale. Diamo tempo! al Signore con la preghiera dell'Adorazione davanti a Gesù Eucaristia (nei pomeriggi di lunedì-martedì-mercoledì), con il Sacramento della Confessione, partecipando alle liturgie del Triduo Pasquale.

Le celebrazioni del Triduo Pasquale (giovedì e venerdì santo, e Veglia Pasquale) le viviamo insieme alle due Comunità parrocchiali, per dare maggior solennità e dignità al mistero celebrato.

Sono giorni intensi, si richiede il contributo di tante persone (ci sono tante cose da fare: dall'ulivo alle letture, ai vari e tanti compiti da svolgere nelle celebrazioni)... mi auguro che tutto sia fatto con fede in Gesù e con amore verso la Chiesa, per una maggior maturazione spirituale di tutti. Anche in questo esprimiamo in "Chi" crediamo e speriamo.

COME I DISCEPOLI DI EMMAUS

Signore Gesù,
grazie perché ti sei fatto riconoscere
nello spezzare il pane!
Ci hai incrociati poche ore fa,
su questa stessa strada, stanchi e delusi.
Non ci hai abbandonati a noi stessi e alla nostra disperazione.
Hai camminato con noi, come un amico paziente.
Hai suggellato l'amicizia, spezzando con noi il pane:
hai acceso il nostro cuore,
perché riconoscessimo in te il Salvatore di tutti.
Così facendo, sei entrato in noi.
Mentre ora stiamo ritornando dai nostri fratelli,
e il fiato quasi ci manca, per l'ansia di arrivare presto,
il cuore ci batte forte, per un motivo più profondo.
Dovremmo essere tristi, perché non sei più con noi.
Eppure ci sentiamo felici.
La nostra gioia, e il nostro ritorno frettoloso a Gerusalemme,
esprimono la certezza che tu ormai sei con noi.
Resta con noi sempre, Signore,
e alimenta continuamente il nostro immenso desiderio di te!
(Carlo Maria Martini)



BUONA PASQUA